

## Capitolo 4: Progetto sanitario bambini



Il Progetto sanitario bambini si realizza quando i bimbi kosovari, affetti da patologie cardiache non curabili in Kosovo, giungono in Italia e vengono finalmente operati presso l'ospedale Niguarda di Milano. Tutto questo non sarebbe però possibile senza il grande lavoro di preparazione che svolgiamo nel corso di ogni viaggio in Kosovo. Proprio in questa missione abbiamo svolto tante attività che ben rappresentano quanto appena detto. Abbiamo ottenuto i visti d'espatrio per Deniz e per la sua mamma e nel nostro viaggio di ritorno in Italia abbiamo condotto con noi anche il piccolo e la mamma. Mentre scriviamo, il bimbo è già stato operato e presto lascerà l'ospedale.



Altra attività importante è la verifica della situazione socio-economica delle famiglie dei bimbi che abbiamo operato in Italia o che presto opereremo. Per questo se serve ci rechiamo anche a casa loro per controllare che il bimbo strappato alla morte possa poi vivere in maniera decente e dignitosa. Questa volta è toccato alla famiglia di Elda, seppur distante 150 km dalla nostra sede di Mitrovica, non abbiamo esitato nel fargli visita perché avevamo intuito che vi era una non bella situazione. Non ci siamo sbagliati e nel prossimo aprile interverremo in maniera importante.



Ymmy è il primo bimbo che abbiamo portato in Italia, era il lontano 2002. Ora il bimbo è diventato ragazzo, questo anche grazie al nostro aiuto sia sanitario che economico. Non è stato possibile guarirlo ma abbiamo fatto tutto il possibile per farlo vivere in maniera degna. Da sedici anni lo sosteniamo con aiuti economici, materiali e farmaci. La nostra Silvana ogni volta che viene a Mitrovica ama passare un po' di tempo con lui.

Tutte queste attività, unitamente agli screening sanitari, sono il fondamento del Progetto sanitario bambini, un'attività che ci ha permesso di operare in Italia 115 bambini e assisterne in Kosovo alcune migliaia.